

MARTEDI

14 dicembre



LE LETTURE DEL GIORNO:

Sof 3, 1-2. 9-13 Mt 21,28-32

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?».

Risposero: «Il primo».

E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».



Quando sentiamo paura, ci risulta difficile fare una determinata cosa, specialmente se non ci consideriamo sufficientemente preparati o adatti per farla. Allora meglio scappare, evadere la responsa-

bilità, magari anche dire di "sì" solo per liberarci dallo sguardo di qualcuno, solo per stare in "santa pace". In questo caso non si ha intenzione di fare ciò che si è appena promesso di fare. Un po' come il secondo dei figli della parabola del Vangelo di oggi...

Ci potremmo anche trovare dal lato opposto: ci sentiamo forti, preparati ad affrontare qualsiasi difficoltà e perciò diciamo sempre di "sì" a qualsiasi richiesta, magari non pensandoci neanche troppo. E poi, quando arriva il momento di agire, facciamo un passo indietro.

Gesù loda i pubblicani e le prostitute, i peccatori pubblici di allora, per aver saputo accogliere il messaggio di Giovanni e aver deciso di cambiare vita. Qui sta il nocciolo dell'insegnamento che Gesù vuole darci oggi: bisogna avere coraggio per dire BASTA. Sì, voglio cambiare e devo farlo per me stesso, per poter trovare la piena felicità.

Gesù ci invita oggi a guardarci dentro nella verità, accettando i nostri punti deboli e notando i punti forti. Usiamoli tutti per incamminarci con tutta serietà sulla via della conversione.

PROPOSITO DEL GIORNO

Recita l'atto di dolore chiedendo perdono al Signore per le tue trasgressioni.



RISPONDI ALLE DOMANDE

1. Che tipo di atteggiamento hai davanti alle tue debolezze? Le accetti con rassegnazione oppure riesci a trovare in te la forza per dire: "Domani sarò migliore"?

2. Come reagisci davanti alle tue opere di bene? Ringrazi Dio per i tuoi doni o cadi nella tentazione di sentirti superiore agli altri?

3. Fai un elenco dei tuoi punti forti:

<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>

e punti deboli:

<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>

4. Scegli un punto debole sul quale lavorare oggi:
